

Smart cities – Protocollo Anci-Assoknowledge per attrarre investitori privati



Le smart cities come locomotiva per la crescita e il rilancio dell'economia italiana: è l'ambizioso obiettivo di Anci, Armesi e Assoknowledge, che oggi hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato a "rinnovare le città italiane attraverso l'implementazione di tecnologie altamente innovative, utilizzando in via prevalente capitali privati".

In virtù di questo accordo, verrà redatto un "Catalogo" di tutti i sistemi innovativi fruibili da parte delle città italiane, tenendo conto delle diverse caratteristiche dei Comuni per dimensione, livello di innovazione e capacità finanziarie. Il Catalogo sarà corredato da un manuale di procedura con la descrizione di tutti i passaggi e gli atti amministrativi necessari per realizzare gli interventi.

"Con questo protocollo – spiega il presidente dell'AnCi Piero Fassino – avviamo una collaborazione per promuovere l'implementazione di programmi e progetti di smart cities e le moderne tecnologie digitali nella vita e nelle scelte amministrative dei Comuni. Conosciamo tutti le straordinarie capacità delle moderne tecnologie in ogni campo, dal risparmio energetico alla qualità ambientale, dalla sicurezza dei cittadini all'erogazione di servizi di welfare. Grazie all'utilizzo di sistemi innovativi puntiamo innanzitutto all'innalzamento significativo della qualità dei servizi e

della vita dei cittadini. Ma per realizzare tutto questo è necessaria una forte integrazione tra le pubbliche amministrazioni e i soggetti imprenditoriali: il protocollo sottoscritto oggi va proprio in questa direzione”.

Ma le nuove tecnologie applicate ai contesti urbani “possono essere anche – sostiene Laura Deitinger, presidente di Assoknolodge – vetrina per la diffusione e la vendita di sistemi integrati in tutto il mondo, e quindi motore di sviluppo per il mondo imprenditoriale. Ne è un esempio il progetto ‘Grande Melo’ sulla mobilità sostenibile, da noi già promosso e realizzato, che ha già trovato grande interesse da parte degli investitori”.

<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=818269&IdDettaglio=45289>